

- 24/03/2006 Con deliberazione consiliare n. 15 il Comune di Verona adotta il PAT (Piano di Assetto del Territorio) ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004.
- Nel PAT si parla di un generico Traforo lungo senza ulteriori specificazioni. A seguito della pubblicazione, sono presentate 954 osservazioni entro il termine di 30 gg. di cui al comma 2 dell'art. 14 della L.R. 11/2004 e 76 osservazioni oltre detto termine.
- 10/04/2007 controdeduzione del Comune alle predette osservazioni, con deliberazione consiliare n. 34
- 24/05/2007 Il Comune trasmette gli elaborati del PAT alla Regione Veneto, pervenuti alla Regione il successivo 25 maggio
- 11/06/2007 integrazione al PAT pervenuta alla Regione il successivo 12 giugno
- cambio di giunta del comune: da centrosinistra a centrodestra ---
- 8/06/2007 Esposto denuncia del CODACONS alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Torino Genova Milano Padova Venezia **Verona** Bologna Firenze Roma Napoli Palermo per violazione del Decreto Ministeriale 2 aprile 2002 n. 60, del D.L.vo n. 351/99, violazione della Regione dell'articolo 32 della Costituzione, violazione l. 615/1966 e d.p.r. n. 616/1977 e art. 4 legge 833 del 23/12/1978
- 10/09/2007 La Regione Veneto, con prot. N.497791/5700 sospende i termini per l'esame del PAT ai sensi del comma 5 dell'art. 14 della L.R. 11/2004, al fine di *“approfondirne ulteriormente i contenuti, verificandone in particolare la congruità con gli strumenti sovraordinati (PTRC e PAQE) nonché la coerenza del progetto (PAT) con i contenuti di cui all'art. 13, L.R. 11/04.”*. Contestualmente, la Regione Veneto trasmette al Comune di Verona tutte le osservazioni pervenute alla stessa successivamente all'inoltro del PAT *“affinché il Comune potesse valutare gli opportuni provvedimenti che riteneva opportuno adottare relativamente a tali osservazioni, nonché ad altre pervenute o che potevano pervenire”*. Tra queste quella del già ass. Corsi che chiedeva la modifica del tracciato del traforo da Nord della città a quello che conosciamo.
- 30/09/2007 Con deliberazione consiliare n. 96 il Comune di Verona contro-deduce favorevolmente alle 97 osservazioni pervenute oltre il termine ultimo del 30 dicembre 2006, come indicato nella nota della Giunta comunale del 3 gennaio 2007, e successive anche alla deliberazione n. 34/2007 (sono accolti 12 emendamenti).
- 6/12/2007 La deliberazione n. 96 viene inviata, con i relativi allegati, alla Regione Veneto che li riceveva il successivo 7 dicembre.
- 6/12/2007 La Commissione regionale VAS, con delibera n. 94 esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale del PAT. Si osserva che la deliberazione n.96 arriva alla giunta il giorno successivo.
- 7/12/2007 La Regione Veneto riceve la delibera n.96 inviata dal Comune

- 17/12/2007 Con deliberazione di Giunta Comunale n. 522, esecutiva ai sensi di legge, è approvato lo studio di fattibilità relativo ai lavori di completamento dell'anello circonvallatorio a nord - traforo delle Torricelle
- 18/12/2007 La Giunta regionale con deliberazione n. 4148, pubblicata sul BUR n. 13 del 12 febbraio 2008, approvava il PAT del Comune di Verona, così come espresso dalla VTR, recepite e fatte proprie le considerazioni del Comitato Tecnico Regionale e della Commissione regionale VAS rese nei predetti pareri favorevoli.  
Tra le molte e relevantissime modifiche introdotte in sede di approvazione, è stato modificato il tracciato del Traforo delle Torricelle secondo le osservazioni tardive dell'assessore provinciale E. Corsi oggi che alla data ricopre l'incarico di Assessore alla mobilità del comune di Verona.  
Attraverso il meccanismo della proposta di accoglimento delle osservazioni, il Consiglio comunale ha di fatto adottato un nuovo PAT, diverso da quello originariamente approvato dalla precedente Amministrazione, senza però adeguare il DOCUMENTO PRELIMINARE alle nuove previsioni, e senza sottoporre il PAT alla nuova concertazione, ed alle osservazioni dei cittadini. Con la proposta di accoglimento delle osservazioni n. 1036, 1041, 1087, 1093, è stato modificato il tracciato del Traforo delle Torricelle.
- 20/12/2007 Con deliberazione consiliare n. 107 l'opera è inserita nel Programma Triennale dei lavori pubblici per gli esercizi 2008-2009-2010, poi modificata con successiva deliberazione consiliare n. 11 del 13 marzo 2008;
- 8/03/2008 Ricorso al T.A.R. fatta da WWF e Legambiente e comitato per chiedere l'annullamento, previa concessione di misure cautelari, della nota protocollo N. 497791/570 del 10 settembre 2007 del Dirigente Regionale Direzione Urbanistica e Beni Ambientali della Regione del Veneto; della Deliberazione n. 96 del 30 novembre 2007 del Consiglio Comunale di Verona; della Deliberazione n. 4148 del 18 dicembre 2007 della Giunta Regionale del Veneto; e per quanto necessario di tutti gli atti presupposti e connessi tra cui: della Deliberazione n. 419 del 5 novembre 2007 della Giunta Comunale di Verona; della Deliberazione n. 440 del 5 novembre 2007 della Giunta Comunale di Verona; del parere n. 94 del 6 dicembre 2007 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica; del parere n. URB/234/2007 del 10 dicembre 2007 del Gruppo di Esperti sulla Valutazione di Incidenza Ambientale; del parere n. 717 del 14 dicembre 2007 del Comitato previsto dall'art. 27, comma II della legge regionale 23 aprile 2004 n.11; del Decreto n. 64 del 13 dicembre 2007 con il quale il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica ha validato il Quadro Conoscitivo; della Valutazione Tecnica Regionale n. 717 del 14 dicembre 2007 espressa dal Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio della Regione Veneto.
- 19/03/2008 Con la sentenza n. 738/08 il TAR respinge il ricorso di annullamento del PAT presentato dal WWF.

Successivamente c'è stato l'appello al consiglio di stato, respinto  
Presentazione ricorso al TAR da parte del comitato, respinto  
Resta sospesa attualmente la valutazione se ricorrere in appello

- 26/03/2008 Con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 viene approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione del completamento dell'anello circonvallatorio-traforo delle Torricelle.
- 9/04/2008 Con avviso indicativo 30/08 il Comune di Verona rende nota l'intenzione di promuovere una proposta di finanza di progetto, ai sensi degli art. 153 e succss. del D.Lgs 163/2006 (secondo la disciplina prevista prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n.152/2008 terzo correttivo al codice dei contratti) per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio a nord – Traforo delle Torricelle sulla base dello studio di fattibilità.
- 9/4/2008 Con deliberazioni di Giunta N. Progr. 82 del 26 marzo 2008 viene approvata la bozza di avviso indicativo di project financing ai sensi dell'art. 153 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163  
--- scadenza bando 6/10/2008 ---
- 9/04/2008 Con il bando di gara 13/2008 si avvia la procedura per il conferimento dell'incarico professionale finalizzato alla redazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) che alla data è risalente al 1997.
- 23/07/2008 Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 il Comune di Verona avvia il procedimento di formazione del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 - 2° comma della L.R. n. 11/2004, e con il presente atto deliberativo ha inizio formale la fase di partecipazione e concertazione sugli strumenti urbanistici in formazione ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 23/07/2008 Viene assegnato alla ditta Sisplan s.r.l. il bando di gara 13/08 per l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU). Il piano costa di 7 attività che devono concludersi entro 90 giorni dalla data di comunicazione di inizio attività.  
  
--- alla data del 25 ottobre 2011 sul sito del comune si trova ancora il vecchio piano redatto dall'Ing. De Beaumont del 1997 ---
- 31/7/2008 Riunione del Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica per il PIANO REGOLATORE COMUNALE - PIANO DEGLI INTERVENTI accoglimento del DOCUMENTO DEL SINDACO
- 01/10/2008 Il TAR del Vento con la sentenza n.542/09 respinge il ricorso n. 870/2008 che chiedeva l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della nota regionale n. 497791/570 del 10.9.2007, della deliberazione del Consiglio comunale di Verona 30.11.2007 n. 96, della deliberazione della Giunta regionale del Veneto 18.12.2007 n. 4148, della deliberazione della Giunta comunale 5.11.2007 n. 419, della deliberazione della Giunta comunale 5.11.2007 n. 440, del parere della Commissione regionale per la Valutazione Ambientale Strategica 6.12.2007 n. 94, del parere del Gruppo di Esperti sulla Valutazione di Incidenza Ambientale 10.12.2007 n. URB/234/2007, del parere n. 717 del 14.12.2007 del Comitato previsto dall'art. 27, comma II

della legge regionale 23.4.2004 n. 11, del decreto n. 64 del 13.12.2007 con il quale il Dirigente regionale della Direzione Urbanistica ha validato il Quadro Conoscitivo e della valutazione tecnica regionale n. 717 del 14.12.2007 espressa dal Segretario regionale all'ambiente e territorio della Regione Veneto.

- 23/12/2008 Nomina della commissione per la valutazione delle offerte pervenute per il bando di gara in project financing del passante nord – traforo delle Torricelle.
- 2/03/2009 Il comitato decide di raccogliere le firme per avviare un procedimento di referendum sul progetto passante nord – traforo delle Torricelle. I promotori del referendum avviano la fase preliminare prevista dall'art. 6, comma 3, del Regolamento Comunale per i referendum, richiedendo con lettera protocollata l'autorizzazione al Sindaco di avvalersi delle strutture burocratiche del Comune per la più appropriata formulazione dei quesiti.
- 4/03/2009 Con delibera di giunta n. 52 si incaricano i Centri di Responsabilità Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbanistica e Qualità Urbana, secondo le competenze individuate con determinazione del Direttore dell'Area Gestione del Territorio n. 720 del 19.02.2009, di procedere all'attuazione degli indirizzi individuati nel piano degli interventi.
- 20/03/2009 Lettera con la quale il Sindaco di Verona, senza minimamente accennare ad una eventuale possibilità di sospensione semestrale di ogni attività referendaria, autorizza l'apertura della fase di consultazione in merito ai quesiti.
- 9/04/2009 I promotori del referendum comunicano alla Segreteria Generale del comune di Verona la richiesta di collaborazione per la formulazione dei quesiti referendari.
- 16/04/2009 Viene protocollata dal comitato la richiesta di atti del procedimento e di progetto, comprendendo piano finanziario compreso, e verbali riunioni di giunta.
- 16/04/2009 Sollecito alla segreteria generale per collaborazione su quesito referendario.
- 24/04/2009 deliberazione n.116 in data 24 aprile 2009 con cui la Giunta Comunale prende atto dei lavori della commissione “riservandosi di individuare con successivo provvedimento gli eventuali adeguamenti modificazioni migliorie da apportare alla proposta che ha conseguito il miglior punteggio tecnico, nonché di acquisire la disponibilità dell'RTI titolare della stessa proposta a procedervi ai fini della valutazione della rispondenza al pubblico interesse , rinviando all'esito di tale giudizio l'eventuale dichiarazione di pubblico interesse e di individuazione del promotore”.
- 4/05/2009 Presso il Tribunale Civile e Penale di Verona viene presentato ricorso per provvedimento di urgenza ai sensi degli artt. 700 e 669-bis e ss. c.p.c. per l'atteggiamento dilatorio e ostruzionistico del comune di Verona in merito alle attività previste per la raccolta firme per il referendum.

- 5/05/2009 Risposta all'interrogazione sul bando gara 30/08 fatta dalla parlamentare europea Donata Gottardi al Parlamento Europeo. Non sono rilevate irregolarità sui regolamenti europei per l'avviso di gara presentato dal Comune.
- 27/05/2009 Il tribunale di Verona respinge il ricorso contro l'ostruzionismo del comune in quanto ritiene che il ricorso non ha ragione se non presentato il quesito referendario.
- 5/06/2009 Deliberazione della Giunta Comunale N. Progr. 152 Seduta del giorno 29 Maggio 2009 in cui viene scelto il promotore e dichiarata l'opera di pubblica utilità
- 25/06/2009 Viene depositato presso la Segreteria Generale del Comune di Verona il quesito referendario «Volete voi che sia revocata la deliberazione della giunta comunale di Verona 29 maggio 2009 n. 152 avente per oggetto l'individuazione del promotore e la dichiarazione di pubblico interesse in relazione al completamento dell'anello circonvallatorio Nord – traforo delle Torricelle?».
- 29/06/2009 Mail del comitato al presidente del Consiglio Comunale Sig. Fratta Pasini per sollecitare la nomina della persona che andrà ad integrare il Collegio dei Garanti, posto reso vacante dalle dimissioni dell'Avv.ssa Bissoli in quanto avvocato difensore del comitato nel ricorso presentato al TAR. Sarà eletto l'avv. Maccagnani incaricato dalla Giunta con deliberazione 24 aprile 2009 n. 939 di presentare denuncia-querela nei confronti del presidente del comitato in relazione ad alcune dichiarazioni rilasciate sul finanziamento della campagna elettorale del Sindaco.
- 30/06/2009 Comunicazione del comune, sottoscritta dal segretario generale, di dar corso alla sospensione della procedura referendaria fino al 22/9/2009
- 08/07/2009 ricorso al TAR per impugnare i provvedimenti senza richiesta della sospensiva:  
- Delibera della Giunta Comunale di Verona n. 152 del 29 maggio 2009  
- Delibera della Giunta Comunale di Verona n.116 del 24 aprile 2009  
- Avviso indicativo 30/08 per selezione del promotore  
- Ogni altro provvedimento presupposto, connesso, collegato o consequenziale
- 9/07/2009 Viene presentato ricorso presso il Tribunale di Verona contro l'ostruzionismo del comune
- 20/07/2009 Dopo le cinque sedute canoniche del Consiglio Comunale per procedere alla elezione del membro vacante del Collegio dei Garanti, il presidente Fratta Pasini procede alla nomina del candidato più votato, ma che non ha mai raggiunto il quorum necessario. Viene così eletto l'avv. Maccagnani, amico e legale di fiducia del sindaco Tosi.
- 7/09/2009 Richiesta di parere alla Commissione Europea DG Mercato interno e servizi per valutazione della regolarità della procedura seguita dal Comune di

Verona per l'affidamento della realizzazione e della gestione dell'opera stradale denominata "Traforo delle Torricelle".

- 9/09/2009 il Tribunale di Verona con atto 9067/2009 stabilisce che "il ritardo nell'esercizio di attività amministrative necessarie per il compiuto e tempestivo esercizio di diritti politici, costituisce di per se un danno grave ed irreparabile, incidendo sulla sfera dei diritti fondamentali dell'individuo e della collettività".
- 25/09/2009 Il Collegio dei Garanti chiede un incontro con i referenti dei promotori del referendum: secondo la loro valutazione il quesito referendario non rispetta i criteri di omogeneità, chiarezza ed univocità richiesti dalla normativa comunale.
- 28/09/2009 La Commissione Europea a Bruxelles respinge quasi integralmente la richiesta del governo Italiano di avere più tempo a disposizione per conformarsi alla legislazione UE sulla qualità dell'aria. Verona si deve adeguare per non incorrere in sanzioni.
- 7/10/2009 Il Comune di Verona presenta reclamo e chiede la revoca dell'ordinanza del 7/09/2009
- 10/10/2009 Il quesito referendario è bocciato dal Collegio dei Garanti.
- 29/10/2009 Viene inviata una lettera al difensore civico per chiedere collaborazione sulla formulazione di nuovi quesiti referendari.
- 6/11/2009 Il difensore civico risponde alle richieste del comitato dichiarando di non poter soddisfare la richiesta.
- 9/11/2009 Viene depositata la richiesta di accesso agli atti dei "documenti citati dal Collegio dei Garanti" in riferimento alla bocciatura del quesito referendario, e precisamente:
- verbale del collegio dei garanti del 10 ottobre 2009.
  - parere legale dell'Avvocato Arturo Cancrini (citato a pagina 18),
  - missiva a firma ing. Zanoni, i documenti in cui "il promotore ha quantificato le spese sostenute per la redazione della proposta" (citata a pagina 18)
  - la decisione da parte dei garanti del comune di Verona in data 7 marzo 2001 (citata a pagina 2).
  - La proposta di finanza di progetto della RTI capogruppo Technital (citata a pag. 18)
- 16/11/2009 risposta alla domanda di accesso agli atti: "Con riferimento alle Sue domande di accesso agli atti di cui alla "e-mail" dei 5.11.2009 ed alla successiva nota del 9.11.2009 RG. n. 260630, si consegna copia della documentazione richiesta, ad eccezione della proposta di finanza di progetto della RTI capogruppo Technital. Per tale richiesta ci si riserva di adottare la propria determinazione non appena pervenute le relative deduzioni da parte del soggetto contro-interessi RTI Technital".
- 27/11/2009 Il tribunale di Verona rigetta il ricorso del comune del 7/10/2009.

- 30/11/2009 Ricorso del comitato promotore del referendum contro la bocciatura del quesito referendario da parte del Collegio dei Garanti
- 8/12/2009 In risposta alla richiesta del 7/09/2009, la Commissione Europea dichiara: "In conclusione, le informazioni fornite non hanno permesso di individuare alcuna violazione potenziale delle suddette norme comunitarie ...".
- 3/12/2009 Il Comune respinge la richiesta di accesso al Piano Finanziario (PEF): "Facendo seguito alla precedente nota P.G. n. 268185 del 17/11/2009 ed alla Sua richiesta di copia della proposta di finanza di progetto della RTI capogruppo Technital, in seguito agli approfondimenti effettuati anche alla luce delle deduzioni presentate dal soggetto contro interessato, si comunica che la stessa non può essere accolta. La proposta infatti contiene informazioni di carattere riservato e che costituiscono un know-how progettuale e costruttivo di esclusiva proprietà del promotore".
- xx/12/2009 Viene chiesto l'intervento al difensore civico per la richiesta di accesso agli atti non soddisfatta dal comune.
- 30/12/2009 Il difensore civico, con nota scritta, chiede che il comune renda disponibile al comitato la documentazione richiesta con protocollo del 9/11/2009 motivando che, a suo avviso, "sussistano i presupposti perché sia consentito al cittadino esponente il pieno accesso (quindi presa visione ed estrazione di copia ex art. 22 comma 22 I lett. a) della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 15 della l. 15/2005) anche della proposta in questione".
- 13/01/2010 Con delibera della Giunta Comunale n.1 sono approvate le modifiche elaborate dal promotore al progetto a seguito delle richieste di cui alla dg n. 152/2009 chieste dalla Giunta Comunale e viene confermata la dichiarazione di pubblico interesse.
- xx/01/2010 Viene protocollata la petizione del coordinamento degli espropriandi. La petizione viene inviata all'assessore E. Corsi ed al sindaco F. Tosi. Sono state raccolte in un mese 1056 firme di cittadini che sono direttamente interessati al tracciato dell'opera e che chiedono la sospensione dell'iter burocratico.
- xx/01/2010 il comune respinge le richieste del difensore civico in merito alla consegna di alcuni documenti relativi al progetto del traforo
- 04/02/2010 La petizione del coordinamento espropriandi viene consegnata al candidato del centrosinistra per la presidenza della regione Veneto per il centrosinistra (Bortolussi Giuseppe).
- 09/02/2010 Sono presentati 5 nuovi quesiti referendari da una aggregazione di cittadini di Verona, che si è costituita come "Associazione cittadini per il referendum". Della associazione fanno parte medici, avvocati, presidi di scuole superiori, docenti universitari, architetti, giornalisti ed editori.
- 19/02/2010 Il segretario generale Dott. Francesco Marchi comunica la sospensione di tutte le attività inerenti il referendum.

- 01/04/2010 La Commissione dei Garanti approva uno solo dei 5 quesiti referendari presentati, quello relativo alla Commissione sanitaria che valuti l'impatto dell'opera sulla salute dei cittadini.
- 13/04/2010 Il TAR del Veneto respinge il ricorso presentato da Geodata sulla delibera della Giunta Comunale n. 152 del 2009 che individua il promotore
- 28/04/2010 La giunta comunale con delibera n.137 istituisce la commissione per lo studio sulle conseguenze sulla salute dei cittadini e sull'inquinamento atmosferico derivanti dalla realizzazione del passante nord – traforo delle Torricelle; approva la nomina della commissione sanitaria così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità. La commissione è seguente al quesito
- 10/5/2010 Il Giudice del Tribunale di Verona Dott. Scalera, accoglie il ricorso dell'associazione Cittadini per il referendum (con rifusione di 5000 euro di spese a carico del Comune) e ordina al Comune di Verona di compiere, anche nel periodo dei 3 mesi successivi alle elezioni regionali del 28 e 29 marzo 2010, tutte le attività e gli atti burocratici previsti dal regolamento relativi l'indizione del referendum.
- 21/05/2010 Inizia la campagna di raccolta firme per l'indizione del referendum
- 07/06/2001 Viene pubblicata la delibera di Giunta n.148: sono approvate integrazioni al progetto preliminare.
- 15/06/2010 L'Amministrazione deposita presso il Tribunale di Verona reclamo contro l'ordinanza del Giudice Scalera del 10/5/2010.
- 22/06/2010 Con la determina dirigenziale n. 3145 si affida alla società SWG Srl il servizio di audit dell'opinione pubblica fra la popolazione del Comune di Verona per conoscere la soddisfazione nella realizzazione del traforo. Il contratto presenta alcuni punti molto dubbi e, a seguito di serrate critiche da parte del comitato NO traforo e dell'Associazione dei cittadini per il referendum, viene ritirato.
- 24/06/2010 Sono superate le 7.500 firme necessarie per chiedere l'indizione del referendum sul Traforo. L'obiettivo è stato raggiunto e formalmente la richiesta di referendum è passata. La raccolta firme, per motivi di garanzia sul controllo firme, continua.
- 22/07/2010 Con la delibera del Consiglio Comunale n.62 viene approvato il progetto preliminare ai fini dell'adozione della variante urbanistica n. 305 al p.r.g./pi.
- 30/07/2010 Il Presidente del Tribunale di Verona, Dott. Gilardi respinge il reclamo del Comune e afferma che la commissione non può ritenersi in una posizione di terzietà e che i suoi compiti sono di consulenza.
- 16/08/2010 Sono depositate presso la Segreteria Generale del Comune dall'Associazione cittadini per il referendum le 8.867 firme raccolte su 321 fogli. In due mesi sono stati allestiti 316 banchetti e coinvolte centinaia di persone tra

certificatori e scrutatori che hanno svolto la loro opera gratuitamente e con forte entusiasmo.

- 31/08/2010 Il Collegio dei Garanti del Comune, formato dagli avvocati Giovanni Maccagnani, Roberto Canevaro e Daniela De Petris, deposita il parere sulla regolarità delle 8.867 firme presentate rilevando irregolarità formali tali da invalidare le firme (assenza delle certificazioni che attestano che i firmatari fanno parte dell'elettorato veronese).
- 13/09/2010 Su sollecitazione della stessa Associazione dei cittadini per il referendum, l'Associazione viene convocata, prima e unica volta, per una audizione a Roma dall'Istituto Superiore di Sanità. All'incontro sono presenti, senza che questo sia stato preventivamente concordato, anche rappresentanti del Comune.
- 04/10/2010 A seguito della pubblicazione della delibera n. 62 del 22 luglio 2010, il comitato NO Traforo organizza una campagna per la presentazione di osservazioni. Sono depositate 2.375 osservazioni
- 26/10/2010 Viene presentato ricorso al TAR del Veneto contro il comune di Verona, la Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto e Technital in cui si chiede l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Verona n. 62 del 22.7.2010, la deliberazione del Consiglio comunale di Verona n. 48 del 24.6.2010, della nota della soprintendenza per i beni archeologici del Veneto n. 1235 P.G. del 30.6.2010, che accoglie l'istanza del comune diretta ad ottenere un rinvio della verifica preventiva dell'interesse archeologico
- 15/12/2010 Con delibera di Giunta n. 4266 si proroga per il periodo 16.12.2010 – 31.03.2010 la convenzione tra il Comune e l'Istituto Superiore di Sanità, approvata con deliberazione n. 227 del 30.06.2010. Lo studio sulla valutazione degli impatti sanitari dell'opera è ancora in una fase di bozza.
- 16/12/2010 Il Consiglio di Stato rigetta il ricorso presentato da Geodata sulla scelta del promotore
- 21/12/2010 Il Tribunale di Verona ordina all'ufficio elettorale, nonché all'ufficio di anagrafe del Comune di effettuare, nel termine di tre giorni dalla notificazione dell'ordinanza, le verifiche sull'iscrizione nelle liste elettorali e nelle liste dei residenti dei sottoscrittori la richiesta di referendum. Ordina inoltre al Collegio dei Garanti, nei successivi 15 giorni, di pronunciarsi in via definitiva sull'ammissibilità del referendum.
- 21/12/2010 La presidente della commissione dell'Istituto Superiore di Sanità Dottoressa Loredana Musmeci presenta la relazione preliminare della commissione ai giornalisti e Consiglieri Comunali con le prime valutazioni: uso disinvolto degli strumenti statistici, di ipotesi posizioni aprioristiche.
- 10/01/2011 Il Collegio dei Garanti dichiara formalmente ammissibile il referendum, salvo riservare al sindaco (ex art. 9 del regolamento) la decisione finale circa l'indizione.

- 12/01/2011 Il sindaco Tosi dichiara che la Commissione ISS risponde al quesito referendario e con l'ordinanza n. 5 dispone non darsi luogo al referendum
- 13/01/2011 Riprende il dibattito in Commissione Urbanistica e viene presentato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) come richiesto dalle opposizioni. Il progetto del Traforo viene analizzato senza tenere conto delle nuove opere in fase di realizzazione (nuovo ospedale, ristrutturazione ex Cartiere (previste 10.000 auto al giorno), terza corsia sulla Tangenziale Sud.
- 14/01/2011 La Giunta, su parere dell'avv. Cancrini di Firenze, nega ai consiglieri di opposizione l'esame del Piano Economico Finanziario anche in seduta a porte chiuse e con divieto di prendere appunti.

nel frattempo il Comune ha avviato la CAUSA DI MERITO nei confronti dei provvedimenti che lo hanno visto soccombente nei confronti dell'Associazione cittadini per il referendum. La prima udienza si tiene il 1 febbraio.

- 24/01/2011 Viene consegnata al Comune di Verona una diffida per la delibera del 21.12.2010 che modifica dello schema di convenzione relativa al Traforo delle Torricelle e si chiede la revocare – in autotutela – di provvedimenti non conformi alla normativa vigente e comunque palesemente contrastanti con l'interesse pubblico.
- 20/04/2011 Delibera della Giunta Comunale n. 104 regime di finanza di progetto - contributo pubblico – indirizzi conseguenti.
- 14/07/2011 Viene presentato ricorso dal coordinamento espropriandi per l'annullamento della deliberazione del consiglio comunale di Verona n. 6 del 24.2.2011 avente per oggetto l'approvazione della variante urbanistica n. 305 al PRG/PI di Verona, della deliberazione del Consiglio comunale di Verona n. 62 del 22.7.2010 che approva il progetto preliminare, della deliberazione della giunta comunale di Verona n. 104 del 20.4.2011, che fissa gli indirizzi per l'integrazione del progetto preliminare nonché per l'adeguamento del PEF e della convenzione, della deliberazione della giunta comunale di Verona n. 148 del 7.6.2011, che approva integrazioni al progetto preliminare e della mota della soprintendenza per i beni archeologici del Veneto n.1235 P.G. del 30.6.2010, che accoglie l'istanza del comune diretta ad ottenere un rinvio della verifica preventiva dell'interesse archeologico.
- 09/08/2011 Deliberazione della Giunta Comunale n.235 regime di finanza di progetto - approvazione piano economico finanziario, bozza di convenzione, bando e disciplinare di gara.
- 11/08/2011 Il Tribunale di Verona con ordinanza n. 52/2011 emessa dal Dott. Massimo Vaccari, sentenza che il comune di Verona, pur nel confermare tutte le irregolarità commesse, con l'istituzione della commissione sanitaria ha soddisfatto il requisito referendario e quindi dichiara motivata la decisione del sindaco di Verona Flavio Tosi di non procedere all'indizione del referendum.

- 11/08/2011 Esce il bando gara europeo n. 56/11 per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio a nord – traforo delle Torricelle.
- 15/10/2011 Sono presentati ulteriori 5 nuovi motivi al ricorso presso il TAR del Veneto.